

VOTO POGGIO PICENZE: ZAMPELLI, “DA GIALLORETO SCORRETTEZZA E ATTACCHI PERSONALI”

17 Settembre 2020



POGGIO PICENZE – Si infiamma la campagna elettorale nel comune aquilano di Poggio Picenze, piccolo centro con poco più di mille abitanti: in tal senso, non si fa attendere la replica della 43enne commercialista Barbara Zampelli, candidato sindaco della lista civica “Il Paese che rivogliamo”, alle dichiarazioni del sindaco uscente, Antonello Gianlloredo, sostenuto da un'altra lista civica, “Unica”.

“Da parte nostra stiamo promuovendo una campagna incentrata su un programma e argomenti validi per la comunità – aveva spiegato Gialloredo che aveva accusato anche i big del centrodestra scesi in capo a sostegno de “Il Paese che rivogliamo”.

“Quello della lista Unica è un programma per pochi considerando la pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Poggio Picenze di un documento a 'punti' senza alcuna informazione discorsiva. Il nostro – incalza la Zampelli – è un programma di ben 23 pagine pubblicato integralmente sul sito comunale in cui ogni singolo punto è descritto e argomentato in modo minuzioso. Questa non è informazione e soprattutto non è sinonimo né di trasparenza né di progettualità”.

Ancora la Zampelli: “il deputato della Lega Luigi D'Eramo, che Gialloredo ha chiamato in causa, ha lanciato l'invito per un

confronto pubblico e diretto con l'attuale sindaco, che evidentemente, ha preferito ignorare e polemizzare dietro un comunicato stampa. Del resto, l'onorevole D'Eramo, nel corso dell'ultimo comizio ha già sottolineato la scorrettezza dei componenti della lista 'Unica' in questa campagna elettorale con un duro richiamo all'etica e alla civiltà. Il salviniano si è trovato costretto ad evidenziare che in un Paese civile, calunnie e insulti a sfondo sessuale, sono cose inaccettabili".

"Per cinque anni, l'attuale sindaco non è stato capace di creare reti con le Istituzioni tutte ed è stato completamente assente dai tavoli Istituzionali. Si pensi che non è stato presente neanche all'ultimo consiglio della Gran Sasso Acqua per il rinnovo delle cariche".

Già più volte, nei comizi e tramite comunicati stampa, sottolinea ancora la Zampelli ha chiarito il significato della presenza dei maggiori rappresentanti delle Istituzione ma continua la commercialista "sembra che il sindaco Gialloredo voglia strumentalizzare continuamente e cercare di demolire il significato del coinvolgimento dei politici che ci rappresentano in Regione ed in Parlamento".

Conclude la Zampelli: "E' diventato un esercizio ridicolo dover ripetere sempre le stesse argomentazioni in risposta degli attacchi dei nostri competitor, il sindaco uscente dovrebbe concentrarsi maggiormente sui temi del suo corposo programma, considerando il fatto che che ben poco ha realizzato rispetto al programma di 5 anni fa".